CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 10 del 26/01/2021	Oggetto: **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ART 54 COMMA 5 DLGS 165/2001 IN CONFORMITà DELLA DELIBERA ANAC 177/2020-ADOZIONE**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisei**, del mese di **Gennaio**, nella sala delle adunanze, appositamente convocata, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 12:50 Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	*CARICA*	*PRESENZA*
1) *CARACCIOLO PIETRO*	Sindaco	SI
2) *D'ACRI EMILIO*	Assessore	SI
3) *VERBENI BIANCAMARIA*	Assessore	SI
4) *NAPOLITANO FRANCO*	Assessore	SI
5) *DE SETA GABRIELLA*	Assessore	SI
6) *MOLINARO GERARDO*	Assessore	SI

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Assume la Presidenza l' AVV. PIETRO CARACCIOLO, nella qualità di Sindaco, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla riunione il Segretario, DR.SSA MARIA LUISA MERCURI, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Trasmessa contestualmente alla pubblicazione ai Capigruppo con nota prot. N. 1550 del 26/01/2021 (art. 125 D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Il Presidente invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE con Delibera n 177 del 19.02.2020 l'ANAC ha approvato le nuove Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche, precisando ulteriormente che il codice emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e che le norme ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.

CHE ricorda che la Fonte primaria della disciplina sui codici di comportamento è la Costituzione che impone che le funzioni pubbliche siano svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con "disciplina e onore" (art. 54, co. 2).

CHE i principi generali di cui al citato D.P.R. 62/2013 sono improntati, al rispetto della Costituzione, nell'esercizio imparziale dei propri compiti e funzioni nel perseguimento dell'interesse pubblico, senza abuso della posizione e definiscono i doveri minimi che i dipendenti pubblici e gli altri destinatari del codice sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

CHE le amministrazioni sono poi tenute a delimitare i doveri di comportamento in base alla realtà organizzativa della propria amministrazione, consolidando il rispetto dei doveri costituzionali, con conseguente responsabilità disciplinare e rapporto con il sistema della prevenzione della corruzione.

CHE l'ANAC precisa che i codici di comportamento *"..fissano doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica che prescinde dalla personale adesione, di tipo morale, del funzionario ovvero dalla sua personale convinzione sulla bontà del dovere. Essi vanno rispettati in quanto posti dall'ordinamento giuridico e, a prescindere dalla denominazione attribuita da ogni singola amministrazione al proprio codice, ad essi si applica il regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali previsto dall'art. 54, co. 3, del d.lgs. 165/2001…".*

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO è stato redatto codice di comportamento integrativo nel rispetto delle linee guida di cui alla deliberazione ANAC n. 177/2020, con il quale si mira ad assicurare la qualità dei servizi resi da questo Comune, secondo i principi di **diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico,** integrando e specificando i doveri minimi previsti dal "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

PRESO ATTO che il "codice di comportamento integrativo", deve essere adottato in ottemperanza all'art. 54 comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il medesimo si rivolge a tutti i dipendenti di questo Comune, compreso il Segretario Generale, Responsabili di Area , nonché i Dipendenti con contratto di lavoro privato cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, anche se a tempo determinato e a tempo parziale, anche in posizione di comando, distacco o fuori ruolo,

a) soggetti incaricati, con qualsiasi tipologia di contratto e a qualsiasi titolo, di rapporti di collaborazione o di consulenza o di progettazione o di studio;
b) titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione degli organi di governo;
c) personale utilizzato in lavori socialmente utili o in attività di pubblica utilità;
d) collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere.

CONSIDERATO che il codice contempla le ipotesi in cui il dipendente deve immediatamente comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione il ricevimento di regali e/o altre utilità, fuori dai casi consentiti dal presente articolo (e dall'art. 4 del codice generale); il predetto Responsabile dispone per la restituzione ogni volta che ciò sia possibile, diversamente decide le concrete modalità di devoluzione o utilizzo per i fini istituzionali dell'ente e, se del caso, incarica un Dirigente/Responsabile di struttura affinché provveda in merito non deve accettare incarichi di collaborazione, di consulenza, di ricerca, di studio o di qualsiasi altra natura, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo (oneroso o gratuito), da soggetti privati (persone fisiche o giuridiche) aggiudicatari di appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari o concessioni, di lavori, servizi o forniture, ne abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo qualunque titolo.

PRESO ATTO dell'obbligo di comunicazione al Responsabile della struttura in cui opera, entro 10 giorni, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni che svolgono attività riconducibili agli ambiti di competenza del servizio, obbligo di comunicazione dei conflitti d'interesse del codice generale deve essere data per iscritto Responsabile della struttura di appartenenza nonché obbligo di comunicazione dell' astensione per il dipendente al momento della presa in carico dell'affare procedimento, al Responsabile della struttura di appartenenza

CONSIDERATO che le disposizioni del codice di comportamento integrano e specificano quanto previsto dal Piano anticorruzione che il dipendente è tenuto a rispettare garantendo, in particolare
a) osservanza scrupolosa del segreto d'ufficio;
b) mancata divulgazione di informazioni, di qualsiasi tipo, di cui sia a conoscenza per ragioni d'ufficio;
c) non esprime giudizi o apprezzamenti, di nessun tipo, riguardo all'attività dell'ente e con riferimento a qualsiasi ambito;
d) non pubblica, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa, indipendentemente dal contenuto, se esse siano riconducibili, in via diretta o indiretta, all'ente;
e) non assume qualsiasi altro tipo di comportamento che possa ledere l'immagine dell'amministrazione.

ACCERTATO altresì che il codice disciplina anche i rapporti con il pubblico

PRESO ATTO infine che la violazione degli obblighi contenuti nell'adottando codice è rilevante dal punto di vista disciplinare, perché le violazioni saranno valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge e dai CCNL vigenti.
RITENUTO il codice di comportamento meritevole di adozione, dando atto che successivamente alla sua pubblicazione si procederà a relativa approvazione definitiva

Acquisiti i pareri di legge
con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

DI PRENDERE ATTO del codice di comportamento integrativo presentato dal segretario comunale e redatto nel rispetto delle linee guida di cui alla deliberazione ANAC n. 177/2020, con il quale si mira ad assicurare la qualità dei servizi resi da questo Comune, secondo i principi di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, integrando e specificando i doveri minimi previsti dal "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

DI PRENDERE ATTO che il "codice di comportamento integrativo", deve essere adottato in

ottemperanza all'art. 54 comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il medesimo si rivolge a tutti i dipendenti di questo Comune, compreso il Segretario Generale, Responsabili di Area , nonché i Dipendenti con contratto di lavoro privato cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, anche se a tempo determinato e a tempo parziale, anche in posizione di comando, distacco o fuori ruolo

DI DARE ATTO che la violazione degli obblighi contenuti nell'adottando codice è rilevante dal punto di vista disciplinare, perché le violazioni saranno valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge e dai CCNL vigenti.

DI ADOTTARE il codice di comportamento dando atto che successivamente alla sua pubblicazione si procederà a relativa approvazione definitiva

La riunione, si è svolta nel rispetto della distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale ed utilizzo di igienizzante per mani.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 26/01/2021	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
f.to AVV. PIETRO CARACCIOLO

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.